



COMUNE DI AVELLINO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA A DOPPIO OGGETTO PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ MAGGIORITARIA PUBBLICO-PRIVATA GRANDE SRL DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI AVELLINO AL 51%: INDIVIDUAZIONE DEL SOCIO PRIVATO DI MINORANZA AL 49% E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI AVELLINO

CUP G39I22001500005

CIG 9634468681

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

Art. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA	4
Art. 2 – QUADRO NORMATIVO CHE DISCIPLINA LA PROCEDURA.....	4
Art. 3 – SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
Art. 4 – DURATA DEL CONTRATTO	5
Art. 5 – OBIETTIVI.....	6
Art. 6 – CARATTERE DEI SERVIZI.....	6
Art. 7 – INFORMAZIONI SUL TERRITORIO.....	7
Art. 8 – IMPORTO DI GARA	8
Art. 9 – REVISIONE DELL'IMPORTO DI GARA.....	8
Art. 10 – MODIFICA DEI SERVIZI OGGETTO DI CONTRATTO.....	8
Art. 11 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	9
Art. 12 – COSTITUZIONE SOCIETÀ MISTA, STIPULA CONTRATTO DI AFFIDAMENTO TRA COMUNE E SOCIETÀ MISTA E TRA QUEST'ULTIMA E L'AFFIDATARIO OPERATIVO OPERATIVO.....	9
Art. 13 – SEDE OPERATIVA.....	10
Art. 14 – COMUNICAZIONE DATI	11
Art. 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI.....	11
Art. 16 - OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO OPERATIVO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE.....	11
Art. 17 – CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	13
Art. 18 – ONERI DI SMALTIMENTO E VENDITA DEI MATERIALI	13
Art. 19 - CORRESPONSABILITÀ.....	13
Art. 20 - PENALITÀ	14
Art. 21 - PREMIALITÀ.....	15
Art. 22 - CONTROLLO ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO	15
Art. 23 - SICUREZZA SUL LAVORO	15
Art. 24 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	16
Art. 25 – DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE RACCOLTE "PORTA A PORTA"	16
Art. 26 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI BASE	18
Art. 26.1 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto organico.....	19
Art. 26.2 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto multimateriale leggero	19
Art. 26.3 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto cartaceo	20
Art. 26.4 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi cellulosici per Utenze Specifiche.....	21
Art. 26.5 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi di vetro	22
Art. 26.6 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi di vetro per Utenze Specifiche.....	23
Art. 26.7 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto secco residuo.....	24

Art. 26.8 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e RAEE	25
Art. 26.9 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei RUP	25
Art. 26.10 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del Verde Urbano ..	26
Art. 26.11 – Servizio di svuotamento cestini “dog toilette”	26
Art. 26.12 – Servizio di diserbo e manutenzione aree verdi cittadine	26
Art. 26.13 – Servizio di raccolta e pulizia delle aree mercatali.....	27
Art. 26.14 – Servizio di pulizia per feste, eventi e manifestazioni	27
Art. 26.15 – Servizio di spazzamento e smaltimento dei rifiuti	28
Art. 26.15.1 – Spazzamento Ordinario	28
Art. 26.15.2 – Spazzamento Domenicale e Festivo	29
Art. 26.15.3 – Spazzamento per Mantenimento.....	29
Art. 26.16 - Ecosportello e Numero Verde	29
Art. 26.17 – Monitoraggio rifiuti abbandonati sul territorio comunale	30
Art. 26.18 – Fornitura materiali e attrezzature per lo svolgimento dei servizi	30
Art. 27 – TRASPORTO DEI RIFIUTI A RECUPERO O SMALTIMENTO.....	31
Art. 28 – FASE TRANSITORIA	31
Art. 29 – SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI.....	31
Art. 30 – COOPERAZIONE	32
Art. 31 – NON CONFORMITÀ DEI RIFIUTI.....	32
Art. 32 - REQUISITI DEI MEZZI DI TRASPORTO E DELLE ATTREZZATURE	33
Art. 33 – REDAZIONE MUD E PEF.....	34
Art. 34 – CARTA DEI SERVIZI	35
Art. 35 - GARANZIE.....	35
Art. 36 – SUBAPPALTO	36
Art. 37 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	37
Art. 38 – PAGAMENTI.....	37
Art. 39 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	38
Art. 40 – ESECUZIONE D’UFFICIO.....	38
Art. 41 - RISOLUZIONE ANTICIPATA E RISCATTO	38
Art. 42 - CONTROVERSIE	39
Art. 43 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	39

Art. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La presente procedura si identifica come gara a doppio oggetto, e consiste nell'individuazione di un operatore economico che rivestirà il ruolo di affidatario operativo per la costituzione di un partenariato pubblico-privato ed al contestuale affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani prodotti nel Comune di Avellino (di seguito denominato Comune, Amministrazione Comunale, Stazione Appaltane), spazzamento stradale ed ulteriori servizi accessori connessi, dettagliatamente descritti nel presente documento.

Il soggetto selezionato in esito alla presente procedura dovrà pertanto procedere, insieme al socio rappresentante la parte pubblica, alla costituzione della società, al versamento della propria quota di capitale sociale, nonché assolvere ai successivi e consequenziali adempimenti di cui il medesimo si sarà assunto l'onere in sede di gara e in qualità di affidatario operativo garantirà l'esecuzione dei servizi evidenziati di seguito.

Tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato a carico dell'Affidatario operativo industriale per l'esecuzione dei compiti operativi devono intendersi estesi alla Società mista qualora quest'ultima dovesse eseguire direttamente parte degli stessi come successivamente previsto.

Art. 2 – QUADRO NORMATIVO CHE DISCIPLINA LA PROCEDURA

Ai sensi della Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare" con la quale è stato definito il SAD (Sub-Ambito Distrettuale) come "la dimensione territoriale, interna all'ATO ed in conformità ai criteri stabiliti dal PRGRU, per l'organizzazione del ciclo o di suoi segmenti individuata per una maggiore efficienza gestionale" e a seguito della quale il Comune si è costituito in SAD con Delibera di C.C. 208/2022, il Comune è dotato di autonomia per quanto concerne *"le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione..., di affidamento della gestione"*.

Nell'ambito delle valutazioni avanzate dall'Amministrazione, è stato deliberato di procedere all'affidamento del servizio integrato di igiene urbana attraverso la costituzione di una società a capitale misto con maggioranza delle quote, pari al 51%, detenuta dal Comune di Avellino. La presente procedura di gara a doppio oggetto è finalizzata all'individuazione dell'affidatario operativo "industriale" al quale verranno contestualmente affidate le attività previste nel presente Capitolato, che le eseguirà con mezzi e risorse proprie, previa sottoscrizione di apposito contratto, disciplinate al successivo Art. 3.

La governance della società è regolamentata dalla bozza di statuto approvata con delibera di C.C. 208/2022 e compresa tra i documenti di gara.

Qualora, nel corso dell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei Servizi Pubblici e nello specifico del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, le Parti in causa (l'Amministrazione Comunale e l'Ente Gestore) rivedranno il contenuto del presente Capitolato al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

Art. 3 – SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO SERVIZI BASE

1. Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto organico;
2. Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto multimateriale leggero;
3. Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto cartaceo;

4. Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi cellulose per Utenze Specifiche;
5. Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi di vetro;
6. Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi di vetro per Utenze Specifiche;
7. Raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto secco residuo;
8. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e RAEE;
9. Raccolta, trasporto e smaltimento dei RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi);
10. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle manutenzioni del Verde Urbano;
11. Servizio di svuotamento cestini "dog toilette";
12. Servizio di diserbo;
13. Servizio di raccolta e pulizia delle aree mercatali;
14. Servizio di pulizia per feste, eventi e manifestazioni;
15. Servizio di spazzamento e smaltimento dei rifiuti;
16. Ecosportello e Numero Verde;
17. Monitoraggio rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
18. Fornitura materiali e attrezzature per lo svolgimento dei servizi.

SERVIZI OPZIONALI

19. Come previsto da ARERA con deliberazione 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF (Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani), le attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti che comprendono le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento ovvero l'attività di fatturazione);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami), anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - attività di verifica, accertamento e recupero dell'evasione, elusione e infedele dichiarazione.
20. Pulizia caditoie quantificato sulla base dell'elenco prezzi unitari allegato al Capitolato
21. servizio di sgombero neve, quantificato sulla base dell'elenco prezzi unitari allegato al Capitolato;

La Società mista potrà svolgere direttamente ed esclusivamente i servizi opzionali sopra specificati, ferme restando le autorizzazioni di legge previste.

Art. 4 – DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento di cui alla procedura avrà una durata complessiva di anni 15 (quindici) a far data dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio tra le parti.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova procedura per l'individuazione del nuovo Affidatario operativo, ovvero di un nuovo gestore del servizio mediante diversa modalità di affidamento, la Società mista sarà tenuta alla prosecuzione del servizio in regime di temporanea "proroga tecnica" nel termine massimo di 6 (sei) mesi, senza poter pretendere in aggiunta a quanto previsto dal contratto in essere, indennizzo alcuno.

La durata del rapporto di partenariato pubblico-privato dell'Affidatario operativo non potrà eccedere la durata dell'affidamento del servizio e della successiva eventuale estensione. Al termine l'Affidatario operativo dovrà mettere a disposizione le proprie quote che saranno poste nuovamente in gara o saranno liquidate. Il valore

delle quote per la liquidazione dell'Affidatario operativo alla scadenza è determinato da maggior valore desumibile dal confronto tra:

- il prezzo offerto per la singola quota dal nuovo aggiudicatario;
- il valore determinato dagli amministratori di nomina pubblica, sentito il parere dell'organo di controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle quote di partecipazione.

L'affidatario operativo da liquidare ha diritto di conoscere, mediante comunicazione scritta con prova di avvenuta ricezione, la determinazione del valore di uscita delle proprie quote e di prendere visione della determinazione di valore di cui sopra e ottenerne copia a sue spese. Qualora il socio uscente, nei trenta giorni successivi, si opponga alla determinazione del valore da parte degli amministratori di parte pubblica, il valore di liquidazione per l'affidatario operativo è determinato, entro novanta giorni dalla comunicazione di opposizione, tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale locale, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Il contratto di appalto potrà essere risolto dall'Ente appaltante ai sensi dell'Art. 41 del Capitolato.

L'affidatario operativo si impegna a garantire l'espletamento dei servizi indicati all'Art. 3, ad esso affidati dalla Società mista nei limiti di quanto consentito dalla normativa tempo vigente, fino alla data di subentro del nuovo Socio o di altro affidatario alle stesse condizioni economiche previste dal contratto, al netto di eventuali modifiche contrattuali e/o revisione dei prezzi.

Il Comune di Avellino si riserva la possibilità di cedere una parte delle proprie quote ad altri comuni dell'ATO Avellino che ne facessero richiesta, con contestuale estensione, ai sensi e per gli effetti del comma 1 Lettera a) dell'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016 del servizio alla Società mista alle medesime condizioni regolamentate dal presente Capitolato con l'applicazione delle condizioni economiche che sottendono il calcolo del valore economico della presente Procedura, fatte salve le clausole di Revisione Prezzi previste dal presente Capitolato.

Art. 5 – OBIETTIVI

Gli obiettivi che la Stazione Appaltante si propone di raggiungere attraverso l'appalto in oggetto sono i seguenti:

- riduzione della produzione di rifiuti avviati a smaltimento;
- riduzione della produzione di rifiuti, eventualmente mediante il ricorso a campagne di sensibilizzazione e informative che promuovono temi come la gerarchia dei rifiuti, pratiche di compostaggio domestico, etc.;
- garantire percentuali di raccolta differenziata almeno corrispondenti al 70%, in accordo con gli obiettivi prefissati dall'art. 6 della legge regionale del 26 maggio 2016 n. 14;
- miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati, che si traducono in un miglioramento complessivo dell'offerta di servizi forniti alle utenze del territorio comunale.

Art. 6 – CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente capitolato costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi del comma 1 dell'art. 178 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.

I servizi oggetto dell'appalto costituiscono, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 146/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 177, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., servizi pubblici essenziali ed attività di pubblico interesse e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati per alcuna

ragione, fatte salve cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1218 C.C. o di scioperi proclamati nell'ambito delle disposizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; devono essere svolti con la prescritta frequenza e con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene e salute pubblica.

È fatto obbligo all'Affidatario operativo ed al relativo personale dipendente di segnalare con tempestività quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possano impedirne una regolare effettuazione, in modo che gli stessi si attivino, per quanto in loro potere, per la loro rimozione.

Nel caso di sciopero dichiarato dalle OO. SS., l'Affidatario operativo dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 1/3/2001.

Nel periodo di vigenza del contratto, l'Affidatario operativo opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90 e s.m.i., in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 20 giorni dall'inizio del servizio in appalto dovrà trasmettere gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero.

Nel caso di scioperi proclamati nel rispetto delle disposizioni di legge, è fatto carico all'Affidatario operativo di avvisare gli utenti anche mediante modalità di comunicazione digitale (pagina social, app, ecc.). Il contenuto dell'avviso agli utenti deve essere preventivamente approvato.

Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore eventuali scioperi dei dipendenti che siano direttamente imputabili alla Società/Socio operativo e da questi non contestati (ad esempio per mancati pagamenti degli stipendi dovuti, mancato rispetto di normative in materia di sicurezza sul lavoro, etc.).

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi alla Società/Socio operativo per l'esecuzione d'ufficio, con la possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti, come specificato dal successivo Art. 41 - ESECUZIONE D'UFFICIO.

Art. 7 – INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

Nell'allegato Relazione Tecnico-Illustrativa sono riportate le informazioni generali di inquadramento del territorio e del servizio quali ad esempio:

- numero di abitanti al 01/01/2022;
- numero e tipologia di utenze;
- quantitativo di rifiuti raccolti nel triennio 2019-2021.

I dati riportati nel sopracitato allegato rappresentano unicamente lo stato della conoscenza del territorio all'atto della redazione del presente capitolato e sono resi disponibili ai soggetti partecipanti allo scopo di permettere una conoscenza dell'attuale stato di fatto. Le Imprese concorrenti hanno l'onere, prima di elaborare la propria offerta, di verificare attentamente la situazione effettiva in atto, che è stata posta alla base del presente capitolato, in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che l'Affidatario operativo dovrà sostenere, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- quantità e qualità dei rifiuti;
- numero utenze (domestiche e non domestiche);
- incidenza della popolazione turistica;
- normativa vigente;
- costo della manodopera;

- oneri per la sicurezza;
- costo dei mezzi (mezzi d'opera, carburanti, lubrificanti, ecc.);
- costi delle dotazioni e dei prodotti utilizzati;
- condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi con particolare riferimento alle caratteristiche della transitabilità delle strade, della intensità della sosta di autovetture e motocicli - ecc.).

L'Affidatario operativo si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente capitolato e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'utenza.

Art. 8 – IMPORTO DI GARA

L'importo complessivo a base di gara per i 15 anni di durata del rapporto contrattuale, e gli eventuali sei mesi di proroga tecnica, è stimato in € 140.777.284,59 (euro centoquarantamilionisettecentosettantasettemiladuecentoottantaquattro/59) IVA esclusa e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso che ammontano a € 1.579.050,06 (euro unmilioneecinquecentosettantanovemilacinquanta/06). Tale importo si suddivide nelle seguenti voci di costo:

- a) 8.980.531,26 € (euro ottomilioninovecentoottantamilacinquecentotrentuno/26) annui IVA esclusa per lo svolgimento dei servizi di cui all'Art. 3 del presente documento;
- b) 101.874,20 € (euro centounomilaottocentosettantaquattro/20) annui IVA esclusa per oneri di sicurezza per le attività di cui alla lettera non soggetti a ribasso.

Per quanto attiene alle offerte economiche da parte dei concorrenti, l'importo soggetto a ribasso corrisponde a € **139.198.234,49** (euro centotrentanovemilionicentonovantottomiladuecentotrentaquattro/49).

Per i servizi opzionali di cui all'Art. 3, verrà riconosciuto l'importo di euro 13,88 (tredici/88) per ogni utenza gestita, al netto del ribasso offerto dal concorrente.

Nel caso in cui venga attivata l'opzione di estensione contrattuale, gli importi di cui sopra sono da intendersi confermati, fatte salve le condizioni di revisione dell'importo contrattuale di cui al successivo Art. 10.

Art. 9 – REVISIONE DELL'IMPORTO DI GARA

Gli elementi economici dell'appalto sono invariabili per tutta la durata del contratto.

Il canone complessivo è assoggettato a revisione dei prezzi come previsto dall'articolo 106 comma 1 del codice degli appalti e successiva modificazione a partire dal secondo anno di attività.

La revisione viene operata con periodicità annua adottando l'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie (Indice ISTAT FOI) calcolato dal confronto del relativo valore nel mese di inizio del nuovo anno di appalto rispetto al valore dell'indice ISTAT FOI nel corrispondente mese dell'anno precedente.

Art. 10 – MODIFICA DEI SERVIZI OGGETTO DI CONTRATTO

È previsto l'adeguamento del prezzo del contratto originario oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti e successivi, a seguito di nuovi accordi o modifiche o integrazioni concordate dei servizi o delle forniture posti alla base del contratto stesso o a seguito di eventi o cause imprevisi ed imprevedibili.

In tali casi, il Comune con appositi e idonei atti amministrativi, si riserva di modificare, riorganizzare o ampliare i servizi di cui al presente Capitolato per adeguarli a sopraggiunte esigenze organizzative o nuove disposizioni di legge, così come da elenco seguente da intendersi meramente indicativo e non esaustivo:

- variazione della tipologia o integrazione della quantità di attrezzature utilizzate per l'esposizione e/o raccolta, per un importo annuo fino a euro 600.000,00 (seicentomila/00);
- variazione della metodologia dell'attività di raccolta o di pulizia del territorio, per un importo annuo fino a euro 900.000,00 (novecentomila/00);
- variazione di una o più frequenze di raccolta per un importo annuo fino a euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00);
- integrazione in termini di frequenza e/o esenzione, dei servizi di spazzamento manuale o meccanizzato, del servizio di diserbo, del servizio di svuotamento cestini o "dog toilette", per un importo annuo fino a euro 600.000,00 (seicentomila/00);
- attività di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze ulteriori a quelle posta a base di gara per un importo annuo fino a euro 200.000,00 (duecentomila/00)
- introduzione di nuovi servizi non previsti dalla presente procedura di gara, purché attinenti o funzionali a quelli oggetto d'appalto, per un importo annuo di euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00);

Art. 11 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento si svolgerà attraverso procedura aperta di cui all'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La procedura aperta sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo la normativa vigente in materia e secondo i criteri illustrati nel Disciplinare di Gara.

Art. 12 – COSTITUZIONE SOCIETÀ MISTA, STIPULA CONTRATTO DI AFFIDAMENTO TRA COMUNE E SOCIETÀ MISTA E TRA QUEST'ULTIMA E L'AFFIDATARIO OPERATIVO OPERATIVO

Dal punto di vista societario la procedura di gara prevede la costituzione di una società a responsabilità limitata da denominarsi GRANDE S.r.l.. Il socio privato selezionato con la procedura a doppio oggetto deterrà il 49% del capitale sociale della società in questione mentre il Comune, sarà il socio pubblico con il 51% delle quote. Le quote di partecipazione risultano coerenti con le disposizioni del D. Lgs. 175/2016.

In caso di ATI o costituenda ATI aggiudicataria quest'ultima dovrà costituire specifica società di scopo con forma giuridica società di capitali o consortile che sarà il socio operativo che sottoscriverà la quota di partecipazione alla Società mista.

Nella procedura è inoltre previsto l'obbligo per il socio privato operativo di assumere e garantire la gestione dei compiti operativi affidati alla Società mista con la procedura di gara.

Tale affidatario operativo sarà legato alla società mista oltre che da un vincolo di partecipazione societaria, da una convenzione che disciplinerà l'affidamento da parte della Società mista alla società operativa degli specifici compiti operativi individuati nella procedura di gara.

I dettagli di governance della società mista (nomina degli amministratori, attribuzioni dell'assemblea, clausole di recesso ...) saranno disciplinati nell'ambito dello schema di statuto e dei patti parasociali.

Entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, il Comune di Avellino e il Socio privato selezionato con la presente procedura provvederanno, presso un notaio da quest'ultimo individuato, alla costituzione della Società mista con contestuale versamento della quota di capitale sociale prevista dallo Statuto medesimo e dalla presente procedura.

Entro i successivi 30 (trenta) giorni e pertanto entro 90 (novanta) giorni dalla data della determina riportante l'aggiudicazione definitiva, il Comune di Avellino e la Società mista stipuleranno il Contratto di servizio secondo lo schema allegato alla presente procedura di gara.

Entro i successivi 30 (trenta) giorni la Società mista e il Socio privato della medesima individuato saranno tenuti a stipulare la Convenzione per gli specifici compiti operativi affidati al socio privato, nel rispetto della disciplina di gara, del presente capitolato e dei contenuti dell'offerta

Il socio privato operativo svolgerà, tutti i compiti operativi afferenti al servizio oggetto della procedura ad eccezione di quelli identificati e di competenza della società mista cioè:

I) Comunicazioni e relazioni istituzionali: relazione con gli Enti locali in tutto ciò che attiene la realizzazione degli investimenti e la gestione del servizio. Attività di comunicazione e di educazione ambientale inerente il servizio di igiene urbana integrato.

II) Proposta dei documenti di programmazione e pianificazione di sistema: in quanto soggetto gestore del servizio, insieme alla società operativa, dovrà proporre alle Autorità competenti, i documenti di programmazione, a partire dal piano annuale e pluriennale degli investimenti e dalle analisi delle priorità del territorio nell'esercizio della concessione in coerenza con il Piano d'ambito.

III) Contabilità regolatoria e ambientale: in maniera coordinata con il socio privato, la Società mista dovrà garantire la gestione dei rapporti con il Comune e la produzione di report per le occasioni di confronto pubblico, sia in termini di gestione economica che in termini di risultati di qualità del servizio in coerenza con l'attività di cui a precedente punto I).

IV) Attività di monitoraggio e reportistica in tempo reale sulle attività dell'affidatario operativo per conto dell'Ente locale.

Poiché il gestore del servizio sarà la società mista, i ricavi derivanti dal servizio saranno di titolarità di quest'ultima. Al privato, gestore di tutti i compiti operativi del servizio spetterà un corrispettivo da parte della società mista calcolato applicando una decurtazione ai ricavi pari ai costi da sostenere da parte della società mista per i servizi ad essa affidati direttamente.

Il socio privato della società mista, fungerà da soggetto finanziatore del servizio in virtù dei rapporti societari in essere con la società mista stessa. Il finanziamento del socio privato sarà in particolare finalizzato alla realizzazione degli investimenti previsti nel Piano industriale.

I beni ed attrezzature oggetto del servizio nonché le ulteriori opere da realizzarsi nel corso dell'affidamento, saranno iscritti al patrimonio della società mista, che ne concederà l'utilizzo alla società operativa al fine di consentire la gestione del servizio di igiene urbana.

Art. 13 – SEDE OPERATIVA

L'esecutore operativo dei servizi deve istituire a proprie spese la sede operativa dalla quale eseguirà i servizi affidati dalla Società mista. Tale sede deve insistere sul territorio comunale di Avellino o di un comune ad esso confinante.

La sede dovrà essere disponibile a partire dalla data di inizio servizio e dovrà rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- superficie complessiva recintata con spazio adeguato al ricovero dei mezzi, per officina meccanica attrezzata per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di mezzi e attrezzature nonché impianto di lavaggio automezzi e attrezzature;
- spazi interni attrezzati ed allestiti per il personale operativo e impiegatizio;
- uffici dotati di rete telefonica e internet, di fax e strumentazione elettronica per l'elaborazione e la trasmissione dei dati relativi al servizio.

La sede dovrà essere attrezzata con idonee strutture per il personale amministrativo e tecnico (uffici, spogliatoi e servizi igienici) nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul posto di lavoro.

Per tutta la durata del contratto, la Società mista eleggerà il proprio domicilio legale presso la predetta sede operativa. Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi disciplinati dal presente Capitolato saranno indirizzate presso il suddetto domicilio.

Ciascun concorrente, in sede di offerta tecnica dovrà produrre apposita documentazione attestante la disponibilità o impegno ad averla disponibile della sede, allegandola alla dichiarazione prevista dal Disciplinare di Gara. Alla predetta documentazione dovrà essere allegata copia autenticata nelle forme di legge del titolo dichiarato dal concorrente, attestante la disponibilità o impegno alla disponibilità della sede operativa (proprietà, locazione, comodato o altro titolo probante). In caso di acquisizione della struttura successivamente all'esito dell'aggiudicazione della procedura di gara, l'operatore economico concorrente dovrà produrre la copia autenticata nelle forme di legge della documentazione di impegno (preliminare di acquisto, di locazione, di comodato, o altro titolo probante).

Art. 14 – COMUNICAZIONE DATI

Dieci giorni prima dell'inizio dei servizi oggetto del presente capitolato dovranno esser comunicati i seguenti dati alla Stazione Appaltante:

- numeri di telefono ed e-mail della sede operativa presso la quale dovranno essere inoltrate direttamente le richieste di intervento e le segnalazioni dei disservizi, con nominativo del referente;
- numeri di telefono, e indirizzo PEC della sede operativa presso la quale dovranno essere inoltrate le sanzioni applicate ai sensi dell' ART. 21 - PENALITÀ, con nominativo del referente;
- numeri di telefono, ed e-mail dell'ufficio che si occuperà della redazione delle statistiche, della compilazione dei registri e dei formulari, nonché della predisposizione del MUD ai sensi del successivo ART. 34 – REDAZIONE MUD E PEF, con nominativo del dipendente referente;
- nominativo del legale rappresentante, degli organi direttivi e del responsabile organizzativo della Società mista, nonché loro recapito telefonico e indirizzo mail.

In caso di modifica dei dati inizialmente comunicati nel corso di validità del presente capitolato, la Società mista ne dovrà dare tempestiva comunicazione al Comune.

Art. 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI

Si richiamano e formano parte integrante del contratto:

- le norme del Codice Civile;
- le disposizioni inerenti all'assicurazione obbligatoria;
- le norme per la prevenzione degli infortuni nelle costruzioni e nei lavori in genere.

In particolare, a garanzia dell'incolumità degli operai sul lavoro, onde prevenirne i possibili infortuni, l'Affidatario operativo dovrà adoperare tutte le dovute precauzioni nell'impiego e nell'uso dei mezzi.

L'Affidatario operativo dovrà altresì ottemperare alle disposizioni in vigore per l'assicurazione obbligatoria relativa all'invalidità, alla vecchiaia e alla disoccupazione involontaria, alle malattie e agli infortuni sul lavoro, alle assunzioni obbligatorie delle categorie protette e alle altre disposizioni in vigore o che potessero intervenire in corso di appalto.

Art. 16 - OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO OPERATIVO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'affidatario del servizio è tenuto ad effettuare i servizi di cui al presente appalto applicando per il personale addetto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) Settore Ambiente del 18/05/2022 sottoscritto

da UTILITALIA, CONFINDUSTRIA/CISAMBIENTE, LEGACOOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, AGCI Servizi, ASSOAMBIENTE.

La Società mista è tenuta a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale; inoltre è tenuto, a termini di legge, con particolare riferimento all'art. 50 del Dlgs. 50/2016 (c.d. clausola sociale) e nel rispetto del vigente CCNL, a prendere in carico il personale del/dei gestore/i cessante/i che ne abbia maturato i requisiti compatibilmente con la necessaria armonizzazione rispetto all'organizzazione dell'esecutore operativo e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dal contratto; a tale riguardo si allega l'elenco non nominativo del personale continuativamente addetto ai servizi presso il Comune di Avellino da almeno 240 giorni, inclusivo di inquadramento, mansioni e qualifica, data di assunzione, eventuale percentuale di utilizzo, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti, anzianità maturata nella posizione parametrica B, ente previdenziale di appartenenza ed eventuale incidenza straordinari.

Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'esecutore operativo dovrà avere alle proprie dipendenze personale effettivo in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio. L'affidatario dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

La Società mista s'impegna ad osservare tutte le disposizioni del CCNL e, conseguentemente, ad inquadrare e retribuire regolarmente i propri dipendenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti, provvedendo altresì al regolare ed effettivo adempimento in ordine agli obblighi assicurativi e previdenziali di legge.

La Società mista privato s'impegna, altresì, ad osservare e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti i propri dipendenti le disposizioni di legge in materia di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'affidatario operativo deve assicurare l'informazione e la formazione del personale impegnato nel territorio oggetto dell'affidamento, oltre che sulla base delle disposizioni di legge in materia, anche secondo quanto previsto al successivo Art. 17 - CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.

L'esecutore operativo è tenuto a fornire al proprio personale gli indumenti stagionali di lavoro e quelli di consumo, secondo le dotazioni contemplate dal CCNL di categoria vigente e quanto previsto per l'igiene e la sicurezza sul lavoro. Tutto il personale dovrà indossare, durante le ore di servizio, la divisa fornita dall'Affidatario operativo, sulla quale dovranno essere chiaramente visibili il logo della Società mista e dell'Affidatario operativo.

La Società mista dovrà comunicare almeno 10 giorni prima dell'avvio delle attività affidate l'elenco nominativo del personale impiegato, nel quale saranno specificati qualifica e livello retributivo. Ha inoltre l'obbligo, in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, di produrre i rapportini comprovanti l'avvenuto servizio, i moduli e le schede previste per la gestione del personale e l'organizzazione dei servizi.

In ogni caso si specifica che:

- 1) i servizi dovranno essere eseguiti da personale idoneo e qualificato alle dipendenze dell'affidatario operativo della Società (salvo quanto definito per il subappalto) e munito di adeguate attrezzature e in numero sufficiente a svolgere i servizi stessi.
- 2) il personale impiegato dovrà tenere un contegno corretto, collaborativo e univoco con l'utenza. Qualora si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle proprie mansioni nonché di contegno abitualmente scorretto con i cittadini dovrà essere sostituito.
- 3) dovranno essere osservate e fatte osservare, le disposizioni di legge e regolamentari in vigore o che potranno essere emanate nel corso del contratto, specialmente quelle riguardanti l'igiene e il decoro aventi rapporto diretto con i servizi oggetto del capitolato.

- 4) al fine di uniformare i comportamenti, annualmente tutti gli operatori impegnati nel servizio dovranno partecipare ad un incontro d'illustrazione dei fondamenti del servizio e di norme comportamentali e procedure operative.

Art. 17 – CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Società mista deve garantire l'idonea formazione dei propri dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato, nonché dei dipendenti di eventuali subappaltatori e/o altre attività economiche che intervengono nella gestione dei servizi (es subaffidatari, ecc).

I corsi di formazione dovranno riguardare:

- caratteristiche del modello aziendale e dei servizi erogati;
- sostenibilità e riduzione dei consumi;
- consapevolezza svolgimento servizio di pubblica utilità;
- cenni di normativa in materia ambientale;
- organizzazione e gestione del lavoro: programmazione, modulistica, modalità di conservazione dei documenti, metodi di acquisizione e gestione dati;
- modalità di guida rispettose dell'ambiente e in grado di aumentare l'efficienza d'uso del carburante;
- correttezza dei conferimenti in base alle disposizioni di legge vigenti in materia ed alle norme degli organismi preposti (ad esempio consorzi di filiera) e le modalità per l'implementazione di quanto specificatamente previsto all'Art. 32 – non conformità dei rifiuti;
- le modalità di raccolta, così come previste dal presente capitolato d'appalto e dai regolamenti comunali vigenti, nonché la destinazione dei rifiuti;

Qualora nel corso di vigenza del contratto venissero a modificarsi alcune modalità del servizio, il personale dovrà essere opportunamente aggiornato.

I corsi di formazione indicati dovranno essere svolti entro i primi sei mesi di vigenza del contratto ed essere ripetuti con cadenza almeno triennale; dovranno avere durata minima di 4 ore.

Per eventuale personale di nuova assunzione dovrà essere effettuata la formazione di cui al presente articolo entro 90 gg dall'assunzione

Art. 18 – ONERI DI SMALTIMENTO E VENDITA DEI MATERIALI

Gli oneri di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti sono a carico della Società mista, a meno degli oneri di smaltimento del rifiuto secco indifferenziato o di eventuali frazioni di rifiuto non ricomprese nei servizi oggetti del presente documento, i quali restano in capo alla Stazione Appaltante.

Sono ceduti con delega alla Società mista i ricavi derivanti dalla cessione, sia ai consorzi di filiera (compreso CDC RAEE e CDC NPA) che sul libero mercato, delle frazioni valorizzabili di qualunque categoria merceologica (compreso RAEE, pile e batterie). La Società mista, a sua volta, trasferirà i predetti ricavi all'affidatario operativo in quanto posti contabilmente a detrazione dei costi del servizio dallo stesso sostenuti.

La Società mista dovrà impegnarsi affinché la qualità del rifiuto conferito abbia il maggior grado di purezza per rientrare nella fascia di massima premialità.

Art. 19 - CORRESPONSABILITÀ

L'esecutore operativo è responsabile di ogni danno prodotto nella gestione del servizio, con esonero del Comune di Avellino e della Società mista da ogni responsabilità agli stessi non direttamente attribuibile. Fatte

salve le assicurazioni obbligatorie per legge, ai predetti fini, l'esecutore operativo è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità verso i prestatori di lavoro, volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'esecuzione del Servizio. L'esecutore operativo è corresponsabile, al pari del Comune e della Società mista, ciascuno per quanto di propria competenza, della buona riuscita dei servizi di igiene urbana ed ambientale e del successo degli obiettivi di riciclaggio stabiliti per legge ed in ogni caso del miglioramento degli obiettivi conseguiti dal comune negli anni precedenti, sia in termini di qualità che di quantità dei materiali raccolti.

Art. 20 - PENALITÀ

Nel caso in cui si verificassero inadempienze contrattuali nello svolgimento del servizio, la Società mista, anche attraverso l'esecutore operativo, ha l'obbligo di porvi rimedio entro 24 ore dall'avvenuta comunicazione. Diversamente incorrerà nella applicazione di una penale.

L'applicazione della penale di cui al precedente punto sarà preceduta da contestazione del fatto, notificata nelle forme di legge, alla quale la Società mista potrà produrre, entro 10 giorni dalla notifica, scritti difensivi o richiedere audizione.

In caso di mancato accoglimento delle predette difese, la comunicazione di applicazione della penalità con indicate le valutazioni eseguite sarà inviata alla Società entro 15 giorni dalla conclusione del procedimento di contestazione.

Le suddette penalità verranno inoltre applicate alla Società mista, purché debitamente documentate, anche per eventuali irregolarità commesse dal personale dipendente per scorretto comportamento verso il pubblico o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.

Non si applicherà alcuna penalità per eventi determinati da cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentati.

Nel seguito si riportano le penalità previste:

- a) Nel caso di accertato inadempimento conseguente alla non regolare e corretta esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti di cui alla Carta della Qualità dei Servizi.
- b) Nel caso di accertato inadempimento conseguente alla non regolare e corretta esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti di cui alla Carta della Qualità dei Servizi.
- c) Nel caso di accertato inadempimento conseguente alla non regolare e corretta esecuzione del servizio di spazzamento, diserbo e pulizia del verde di cui alla Carta della Qualità dei Servizi.

Il Comune potrà applicare una penale per ogni inadempimento accertato e contestato come appresso indicato:

- a) Nel caso di accertato inadempimento conseguente alla non regolare e corretta esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti di cui alla Carta della Qualità dei Servizi
 - € 15,00 (quindici/00) in caso di mancato servizio ad una singola utenza;
 - € 250,00 (duecentocinquanta/00) in caso di completo mancato servizio ad una via o gruppo di vie; per gruppo di vie si intende l'insieme della viabilità atta a perimetrare un isolato;
 - € 5.000,00 (cinquemila/00) in caso di mancato servizio giornaliero totale;
- b) Nel caso di accertato inadempimento conseguente alla non regolare e corretta esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti di cui alla Carta della Qualità dei Servizi
 - € 20,00 (venti/00) per ogni singolo mancato ritiro.

Tale importo si raddoppia appena si verificano più di cinque accertamenti uguali nella stessa giornata di raccolta.

- c) Nel caso di accertato inadempimento conseguente alla non regolare e corretta esecuzione del servizio di spazzamento, diserbo e pulizia del verde di cui alla Carta della Qualità dei Servizi:
- € 75,00 (settantacinque/00) in caso di mancato servizio in una singola via;
 - € 200,00 (duecento/00) in caso di completo mancato servizio ad una via o gruppo di vie; per gruppo di vie si intende l'insieme della viabilità atta a perimetrare un isolato;
 - € 4.000,00 (quattromila/00) in caso di mancato servizio giornaliero totale.

Art. 21 - PREMIALITÀ

In caso di superamento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata pari al 70% calcolato sulla media annua, il Comune beneficerà di tutti i minori oneri di smaltimento senza dover riconoscere alla Società mista alcuna premialità.

Il Comune, ai sensi delle disposizioni ARERA, riconoscerà alla Società mista il fattore di sharing valutato sul valore medio del range di anno in anno in vigore, così come definito dall'agenzia regolatoria.

Art. 22 - CONTROLLO ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il controllo del servizio avverrà per tramite di personale tecnico opportunamente delegato che avrà anche compiti di organizzazione e di indirizzo. Il nominativo del tecnico incaricato verrà di volta in volta comunicato alla Stazione Appaltante.

Il servizio potrà essere modificato o variato, temporaneamente e/o definitivamente, sia per quanto concerne i tempi che le modalità di esecuzione qualora le stesse non comportino peggioramenti al risultato ed alla qualità del servizio.

Le inadempienze o irregolarità che si dovessero riscontrare nel servizio dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione comunale.

Il servizio dovrà prevedere verifiche sui conferimenti e sulla qualità e quantità dei rifiuti.

La stazione appaltante può disporre in ogni momento ispezioni e controlli, anche qualitativi e quantitativi sui rifiuti in tutte le fasi del servizio.

Per il controllo della corretta gestione, la stazione appaltante potrà avvalersi di personale tecnico esterno all'Amministrazione; in tale caso l'Affidatario operativo è tenuto a fornire la massima collaborazione.

Art. 23 - SICUREZZA SUL LAVORO

Tutte le operazioni relative ai servizi dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

La Società mista attraverso l'esecutore operativo dovrà dotare il proprio personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione dei servizi, e dovrà imporre allo stesso il rispetto delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

La Società mista attraverso l'esecutore operativo, è tenuto a porre in essere le prescrizioni operative e gestionali contenute del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) trasmesso all'aggiudicatario prima della stipula del contratto, il quale potrà essere successivamente aggiornato dalla stazione appaltante anche su proposta dell'aggiudicatario, per esigenza di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dei servizi.

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, in osservanza di quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali.

Art. 24 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

La Società affidataria dovrà gestire il servizio nel pieno rispetto di tutte le norme attuali o future da applicare al caso, con particolare riferimento a quelle che sono o andranno in vigore in materia di appalti di servizi pubblici locali.

L'elenco dei servizi da erogare, i principi e criteri a cui devono conformarsi i servizi, le finalità, gli standard qualitativi di erogazione dei servizi, gli obblighi dell'aggiudicatario e dell'ente appaltante, la gestione dei prelievi, i criteri per la redazione e revisione del Piano Finanziario, i criteri per il controllo, vigilanza e monitoraggio, sono disciplinati attraverso l'applicazione dei seguenti strumenti:

- a. Il presente Capitolato d'Oneri che comprende anche l'elenco dei servizi.
- b. Il Contratto di Servizio che regola i rapporti diretti tra Stazione Appaltante e la Società mista;
- c. La convenzione che regola i rapporti tra la Società mista ed il Socio operativo.

Detti strumenti fanno parte integrante, sostanziale e di indirizzo del presente Capitolato, della procedura di gara e del Contratto.

Art. 25 – DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE RACCOLTE “PORTA A PORTA”

Il presente articolo si applica a tutte le raccolte porta a porta previste dal Capitolato, cioè a tutte quelle raccolte che comportano il prelievo dei rifiuti, siano essi avviati a smaltimento, a recupero o a valorizzazione; alla Società è fatto obbligo di rispettare le prescrizioni di seguito riportate.

La Società dovrà svolgere i servizi di raccolta porta a porta con la cadenza prevista per la specifica frazione.

Nel caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il secondo giorno rispetto quello normalmente stabilito, compatibilmente con la disponibilità degli impianti di destinazione.

Il servizio prevede che gli operatori raccolgano, su tutte le strade aperte al pubblico transito, i rifiuti esposti negli idonei sacchi o contenitori previsti per le singole tipologie di rifiuti.

Per utenze collettive (condomini, comunità, aziende, cortili privati), l'Amministrazione Comunale potrà ordinare che la raccolta dei rifiuti porta a porta avvenga in apposite recinzioni o cassonetti all'interno delle proprietà, a condizione che i proprietari assicurino facili modalità di apertura degli stessi agli operatori addetti al servizio e che vengano rispettati gli eventuali adempimenti necessari per il rispetto delle norme di sicurezza degli operatori (es DUVRI).

In generale, per tutte le tipologie di rifiuti, le raccolte dovranno iniziare nelle prime ore del mattino, salvo diverse intese tra la Società e la Stazione Appaltante. In particolare, il passaggio nelle zone centrali, per alcune o tutte le tipologie di raccolte porta a porta dovrà avvenire evitando di arrecare disagi alla viabilità.

Oltre ai sacchi dovranno essere raccolti piccoli oggetti non ingombranti ma difficilmente inseribili in sacchi o contenitori nei casi in cui gli oggetti siano compatibili con la raccolta stessa (es. cassette in plastica per la raccolta della plastica).

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento dando comunque immediata e dettagliata comunicazione al Comune sui casi di non corretta esposizione, come meglio specificato all'Art. 34 – NON CONFORMITÀ DEI RIFIUTI.

E' fatto obbligo agli operatori di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente capitolato, nel regolamento comunale vigente o nelle disposizioni definite dai consorzi di filiera ed a quanto eventualmente indicato dagli uffici tecnici comunali, relativamente alla specifica raccolta porta a porta (a puro titolo esemplificativo: materiali non idonei per la singola raccolta differenziata, per il sacco del secco indifferenziato, ...). Sul materiale non raccolto dovrà essere apposta apposita etichetta informativa, come disposto all'Art. 31 – NON CONFORMITÀ DEI RIFIUTI. Successivamente, effettuata specifica verifica da parte dei VV.UU. tempestivamente avvertiti, il predetto materiale "non conforme" dovrà essere raccolto dagli operatori addetti alla raccolta, ovvero da apposita squadra addetta al recupero.

Gli operatori dovranno adottare adeguate cautele durante la presa e soprattutto il rilascio dei contenitori dopo lo svuotamento, al fine di evitare danneggiamenti o rotture dovuti a brusche cadute. Per tale motivo è prevista la sostituzione (ed eventuale consegna) del contenitore danneggiato. L'utente dovrà presentare richiesta di sostituzione entro 5 gg dall'avvenuto danno al contenitore tramite apposito modulo che verrà reso disponibile on line e presso gli uffici comunali. La Società è tenuta a dare risposta all'utente (e per conoscenza al Comune) entro massimo 15 gg dalla richiesta sostituendo entro tale termine il contenitore tramite consegna a domicilio o presso la sede operativa locale – previo accordo con gli stessi – ovvero comunicando il motivo della mancata sostituzione.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore. In particolare, si dovrà:

- limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere disperso lungo i percorsi di pertinenza;
- assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- assicurare che gli operatori prestino la massima diligenza nelle operazioni di svuotamento manuale dei contenitori per la raccolta differenziata e soprattutto di riposizionamento degli stessi sull'area stradale al fine di evitarne la rottura;
- istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, materiali di demolizione, costruzione e scavo, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.

Qualora sul territorio del comune venga effettuata la raccolta di due diverse tipologie di materiali nella medesima giornata, è consentito l'utilizzo di automezzi dotati di vasca con doppio scomparto o doppia vasca, con sistemi di svuotamento automatizzato dei comparti che garantiscano il conferimento in due momenti distinti delle due frazioni senza contaminazione delle stesse, a condizione che tali mezzi siano omologati (compresi i dispositivi di separazione e/o scarico).

I rifiuti raccolti mediante i servizi di cui alla presente parte, devono essere inviati a recupero o smaltimento o valorizzazione presso impianti autorizzati ai sensi delle normative di legge vigenti al momento del conferimento, utilizzando mezzi di trasporto adeguati in funzione della tipologia di materiale conferito.

Art. 26 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI BASE

Il servizio è organizzato ordinariamente con il sistema di conferimento del tipo "porta a porta", differenziato per ciascuna delle seguenti frazioni merceologiche di rifiuto:

- Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto organico;
- Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto multimateriale leggero;
- Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto cartaceo;
- Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi cellulosici per Utenze Specifiche;
- Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi di vetro;
- Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi di vetro per Utenze Specifiche;
- Raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto secco residuo.

In continuità con l'attuale servizio di raccolta, si prevede una ripartizione del territorio in due aree omogenee di raccolta (Area Residenziale e Case Sparse), presso le quali resteranno invariate le frequenze di raccolta. Il dettaglio cartografico della zona Case Sparse è reperibile nell'Allegato Relazione Tecnico-Illustrativa. Gli orari di espletamento dei servizi di raccolta, per le varie utenze e per entrambe le aree sono riportati nella tabella sottostante.

	AREA RESIDENZIALE	CASE SPARSE
Utenze Domestiche	24:00 - 06:00	06:00 - 12:00
Utenze Specifiche	24:00 - 06:00	12:30 - 18:30
Utenze Pubbliche	24:00 - 06:00	24:00 - 06:00

Per quanto attiene alla raccolta della frazione imballaggi di vetro, essa deve essere conferita dagli utenti in ogni caso a partire dalle ore 07:00 e fino alle ore 12:00 a causa della elevata rumorosità provocata dagli svuotamenti, ed espletata dalle ore 12:30 alle ore 18:50.

Per quanto concerne invece alle raccolte dedicate esclusivamente alle Utenze Specifiche (raccolta imballaggi di vetro e raccolta imballaggi cellulosici), l'espletamento del servizio deve avvenire a partire dalle ore 12:30.

A questi si aggiungono "Servizi Complementari" necessari per soddisfare altre particolari esigenze di servizio:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e RAEE;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi);
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle manutenzioni del Verde Urbano;
- servizio di svuotamento cestini "dog toilette";
- servizio di diserbo;
- servizio di raccolta e pulizia delle aree mercatali;
- servizio di pulizia per feste, eventi e manifestazioni;
- servizio di spazzamento e smaltimento dei rifiuti;
- Ecosportello e Numero Verde;
- monitoraggio rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- fornitura materiali e attrezzature per lo svolgimento dei servizi.

Art. 26.1 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto organico

La frazione organica o FORSU, ovvero quella componente dei rifiuti urbani costituita da scarti alimentari e di cucina, nonché altri rifiuti putrescibili prodotti in ambito domestico quali lettiere di animali, resti di piante d'appartamento, ecc., costituisce solitamente una delle principali componenti merceologiche degli RSU.

La raccolta della frazione organica (FORSU) dei RSU è destinata a tutte le tipologie di utenza, e la frazione deve essere conferita dall'utente nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della proprietà privata di riferimento, o in altri spazi appositamente convenuti, all'interno di bio-pattumiere da 25 litri (utenze domestiche) o carrellati da 240 litri (utenze condominiali e non domestiche) di proprietà di ogni singolo utente.

I rifiuti devono essere conferiti nei contenitori in sacchetti biodegradabili, mai sfusi o in sacchi in polietilene. L'utente deve assicurarsi che dopo l'introduzione dei rifiuti il coperchio del contenitore resti chiuso.

La frazione organica dei RSU viene ritirata dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante svuotamento manuale o meccanico del mastello o carrellato e la sua restituzione con coperchio in posizione aperta.

La frequenza ordinaria del servizio è bisettimanale in ogni periodo dell'anno e per tutte le tipologie di utenza. Per determinate esigenze stagionali o per esigenze legate ad ingenti produzioni per alcune tipologie di utenze non domestiche (ristoranti, pizzerie, mense, fruttivendoli, fiorerie, ecc.), può essere concordato tra le parti di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze sia per l'intero territorio che per parte di esso.

Qualsiasi esposizione dei rifiuti successiva all'ora di inizio del servizio di raccolta è da ritenersi un conferimento non conforme.

Oltre che il ritiro dei rifiuti conferiti, questo servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Non sono invece compresi nel servizio la pulizia, il lavaggio, la manutenzione e la custodia dei secchielli o bidoncini in dotazione agli utenti

Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto, che aderiscono alle pratiche di compostaggio domestico o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.

In definitiva il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti;
- il trasporto presso impianti di recupero e/o stoccaggio.

È da intendersi a carico dell'affidatario la fornitura e consegna dei contenitori necessari per le eventuali sostituzioni dovute a fatti non imputabili all'esecutore del servizio, nonché per tutte le nuove utenze che dovessero farne richiesta in corso di vigenza contrattuale, nella misura massima del 20% del totale contenitori attualmente consegnati alle utenze. È altresì da intendersi a suo carico la manutenzione dei contenitori attualmente forniti agli utenti il cui ammaloramento sia attribuibile all'affidatario esecutore stesso.

Considerata la più recente normativa che obbliga all'impiego di sacchetti compostabili per le attività di vendita e per fini commerciali, non è prevista la fornitura e consegna dei sacchetti in materiale compostabile.

Sono a carico dell'affidatario gli oneri di trattamento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero.

Art. 26.2 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto multimateriale leggero

I rifiuti di imballaggi plastici e metallici (imballaggi in alluminio e in banda stagnata) sono conferiti dall'utente nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della proprietà privata di riferimento, o in altri spazi appositamente

convenuti, in maniera "sfusa" all'interno di mastelli da 25 litri per le utenze domestiche, carrellati da 240 litri per le utenze condominiali, non domestiche o pubbliche e cassonetti da 1100 litri per le utenze pubbliche.

I rifiuti devono essere conferiti nei contenitori in modalità sfusa. L'utente deve assicurarsi che dopo l'introduzione dei rifiuti il coperchio del contenitore resti chiuso.

La raccolta della frazione di rifiuto imballaggi plastici e metallici è destinata a tutte le tipologie di utenza, e tale rifiuto dovrà essere ritirato dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante svuotamento manuale o meccanico del mastello o carrellato e la sua restituzione con coperchio in posizione aperta.

La frequenza ordinaria del servizio è settimanale in ogni periodo dell'anno e per tutte le tipologie di utenza. Per determinate esigenze stagionali o per esigenze legate ad ingenti produzioni per alcune tipologie di utenze non domestiche, può essere concordata la modifica del numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze sia per l'intero territorio che per parte di esso.

Qualsiasi esposizione dei rifiuti successiva all'ora di inizio del servizio di raccolta è da ritenersi un conferimento non conforme.

Oltre che il ritiro dei rifiuti conferiti, questo servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Non sono invece compresi nel servizio la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei secchielli o bidoncini in dotazione agli utenti.

Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.

In definitiva il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti;
- il trasporto presso impianti di recupero e/o stoccaggio.

È da intendersi a carico della Società la fornitura e consegna dei contenitori necessari per le eventuali sostituzioni dovute a fatti non imputabili all'esecutore del servizio, nonché per tutte le nuove utenze che dovessero farne richiesta in corso di vigenza contrattuale, nella misura massima del 20% del totale contenitori attualmente consegnati alle utenze. È altresì da intendersi a suo carico la manutenzione dei contenitori attualmente forniti agli utenti il cui ammaloramento sia attribuibile al Società stesso.

Sono a carico del Società gli oneri di trattamento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Art. 26.3 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto cartaceo

I rifiuti di carta e cartone sono conferiti dall'utente nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della proprietà privata di riferimento, o in altri spazi appositamente convenuti, in maniera "sfusa" all'interno di mastelli da 25 litri per le utenze domestiche, carrellati da 240 litri per le utenze condominiali, non domestiche o pubbliche e cassonetti da 1100 litri per le utenze pubbliche.

I rifiuti devono essere conferiti nei contenitori in modalità sfusa. L'utente deve assicurarsi che dopo l'introduzione dei rifiuti il coperchio del contenitore resti chiuso.

La raccolta della frazione di rifiuto carta è destinata a tutte le tipologie di utenza, e tale rifiuto dovrà essere ritirato dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante svuotamento manuale o meccanico del mastello o carrellato e la sua restituzione con coperchio in posizione aperta.

La frequenza ordinaria del servizio è settimanale in ogni periodo dell'anno e per tutte le tipologie di utenza. Per determinate esigenze stagionali o per esigenze legate ad ingenti produzioni per alcune tipologie di utenze non domestiche, può essere richiesto di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze sia per l'intero territorio che per parte di esso.

Qualsiasi esposizione dei rifiuti successiva all'ora di inizio del servizio di raccolta è da ritenersi un conferimento non conforme.

Oltre che il ritiro dei rifiuti conferiti, questo servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Non sono invece compresi nel servizio la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei secchielli o bidoncini in dotazione agli utenti.

Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.

In definitiva il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti;
- il trasporto presso impianti di recupero e/o stoccaggio.

È da intendersi a carico del Società la fornitura e consegna dei contenitori necessari per le eventuali sostituzioni dovute a fatti non imputabili all'esecutore del servizio, nonché per tutte le nuove utenze che dovessero farne richiesta in corso di vigenza contrattuale, nella misura massima del 20% del totale contenitori attualmente consegnati alle utenze. È altresì da intendersi a suo carico la manutenzione dei contenitori attualmente forniti agli utenti il cui ammaloramento sia attribuibile all'Affidatario operativo stesso.

Sono a carico dell'Affidatario operativo gli oneri di trattamento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Art. 26.4 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi cellulosici per Utenze Specifiche

I rifiuti di imballaggi cellulosici sono conferiti dall'utente nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della proprietà privata di riferimento, o in altri spazi appositamente convenuti, in modalità "sfusa" ma opportunamente ripiegati e legati al fine di consentire abilmente le operazioni di prelievo di detta frazione da parte degli operatori.

La raccolta della frazione di rifiuto imballaggi cellulosici è destinata alle sole utenze specifiche (utenze commerciali, scuole e uffici pubblici, grandi produttori, ...), e tale rifiuto dovrà essere ritirato dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante prelievo manuale.

La frequenza ordinaria del servizio è penta-settimanale in ogni periodo. Per determinate esigenze stagionali o per esigenze legate ad ingenti produzioni per alcune tipologie di utenze non domestiche, può essere richiesto di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze sia per l'intero territorio che per parte di esso.

Il servizio di raccolta deve essere avviato a partire dalle ore 12:30. Qualsiasi esposizione dei rifiuti successiva all'ora di inizio del servizio di raccolta è da ritenersi un conferimento non conforme.

Oltre che il ritiro dei rifiuti conferiti, questo servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.

In definitiva il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti;
- il trasporto presso impianti di recupero e/o stoccaggio.

Sono a carico dell'Affidatario operativo gli oneri di trattamento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Art. 26.5 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi di vetro

I rifiuti di imballaggi di vetro sono conferiti dall'utente nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della proprietà privata di riferimento, o in altri spazi appositamente convenuti, in modalità "sfusa" all'interno di mastelli da 25/30 litri per le utenze domestiche e carrellati da 120/240 litri per le utenze non domestiche o cassonetti da 660/1100 litri per le utenze pubbliche.

I rifiuti devono essere conferiti nei contenitori in modalità sfusa. L'utente deve assicurarsi che dopo l'introduzione dei rifiuti il coperchio del contenitore resti chiuso.

La raccolta della frazione di rifiuto imballaggi di vetro è destinata a tutte le tipologie di utenza, e tale rifiuto dovrà essere ritirato dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante svuotamento manuale o meccanico del mastello o carrellato e la sua restituzione con coperchio in posizione aperta.

La frequenza ordinaria del servizio è settimanale in ogni periodo dell'anno e per tutte le tipologie di utenza. Per determinate esigenze stagionali o per esigenze legate ad ingenti produzioni per alcune tipologie di utenze non domestiche, può essere richiesto di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze sia per l'intero territorio che per parte di esso.

Il servizio di raccolta deve essere espletato a partire dalle ore 12:30 a causa della elevata rumorosità provocata dagli svuotamenti. Qualsiasi esposizione dei rifiuti successiva all'ora di inizio del servizio di raccolta è da ritenersi un conferimento non conforme.

Oltre che il ritiro dei rifiuti conferiti, questo servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Non sono invece compresi nel servizio la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei secchielli o bidoncini in dotazione agli utenti.

Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.

In definitiva il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti;
- il trasporto presso impianti di recupero e/o stoccaggio.

È da intendersi a carico dell'affidatario operativo la fornitura e consegna dei contenitori necessari per le eventuali sostituzioni dovute a fatti non imputabili all'esecutore del servizio, nonché per tutte le nuove utenze che dovessero farne richiesta in corso di vigenza contrattuale, nella misura massima del 20% del totale contenitori attualmente consegnati alle utenze. È altresì da intendersi a suo carico la manutenzione dei contenitori attualmente forniti agli utenti il cui ammaloramento sia attribuibile all'affidatario operativo stesso.

Sono a carico dell'affidatario operativo gli oneri di trattamento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Art. 26.6 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto di imballaggi di vetro per Utenze Specifiche

I rifiuti di imballaggi di vetro sono conferiti dall'utente nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della proprietà privata di riferimento, o in altri spazi appositamente convenuti, in modalità "sfusa" all'interno di carrellati da 120/240 litri.

I rifiuti devono essere conferiti nei contenitori in modalità sfusa. L'utente deve assicurarsi che dopo l'introduzione dei rifiuti il coperchio del contenitore resti chiuso.

La raccolta della frazione di rifiuto imballaggi di vetro di cui al presente articolo è destinata alle sole Utenze Specifiche grandi produttrici della frazione di rifiuto in questione (a titolo informativo e non esaustivo sono da intendersi utenze specifiche i ristoranti, gli alberghi con ristorante, i bar, ...), e tale rifiuto dovrà essere ritirato dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante svuotamento meccanico del carrellato e la sua restituzione con coperchio in posizione aperta.

La frequenza ordinaria del servizio è almeno quattro volte a settimana in ogni periodo dell'anno. Per determinate esigenze stagionali o per esigenze legate ad ingenti produzioni per alcune tipologie di utenze non domestiche, può essere richiesto di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze sia per l'intero territorio che per parte di esso.

Il servizio di raccolta deve essere espletato a partire dalle ore 12:30. Qualsiasi esposizione dei rifiuti successiva all'ora di inizio del servizio di raccolta è da ritenersi un conferimento non conforme.

Oltre che il ritiro dei rifiuti conferiti, questo servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Non sono invece compresi nel servizio la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei secchielli o bidoncini in dotazione agli utenti.

Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.

In definitiva il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti;
- il trasporto presso impianti di recupero e/o stoccaggio.

È da intendersi a carico dell'Affidatario operativo la fornitura e consegna dei contenitori necessari per le eventuali sostituzioni dovute a fatti non imputabili all'esecutore del servizio, nonché per tutte le nuove utenze che dovessero farne richiesta in corso di vigenza contrattuale, nella misura massima del 20% del totale contenitori attualmente consegnati alle utenze. È altresì da intendersi a suo carico la manutenzione dei contenitori attualmente forniti agli utenti il cui ammaloramento sia attribuibile all'Affidatario operativo stesso.

Sono a carico dell’Affidatario operativo gli oneri di trattamento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Art. 26.7 – Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto secco residuo

Il rifiuto secco residuo della raccolta differenziata rappresenta la frazione costituita da tutti quei rifiuti che non vengono destinati alle altre raccolte differenziate finalizzate al riciclaggio o al recupero di materia; l’incidenza di questa frazione sul totale dei rifiuti prodotti varia in base allo standard di raccolta differenziata sul territorio non solo in quantità, ma anche in composizione merceologica. Il servizio comprende anche la raccolta dei pannoloni/pannolini utilizzati da utenti allettati o bambini neonati.

I rifiuti indifferenziati sono conferiti dall’utente nei giorni ed ore prefissate, all’esterno della proprietà privata di riferimento, o in altri spazi appositamente convenuti, con sacchetti di materiale plastico o in maniera “sfusa” all’interno di mastelli da 40/45 litri per le utenze domestiche, carrellati da 240/360 litri per le utenze condominiali, non domestiche o pubbliche e cassonetti da 1100 litri per le utenze pubbliche.

I rifiuti devono essere conferiti nei contenitori previo utilizzo di sacchi trasparenti di cui l’utente dovrà farsi carico. L’utente deve assicurarsi che dopo l’introduzione dei rifiuti il coperchio del contenitore resti chiuso.

La raccolta della frazione di rifiuto secco residuo è destinata a tutte le tipologie di utenza, e tale rifiuto dovrà essere ritirato dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante svuotamento manuale o meccanico del mastello o carrellato e la sua restituzione con coperchio in posizione aperta.

La frequenza ordinaria del servizio è bi-settimanale in ogni periodo dell’anno e per tutte le tipologie di utenza. Per determinate esigenze stagionali o per esigenze legate ad ingenti produzioni per alcune tipologie di utenze non domestiche, può essere richiesto di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze sia per l’intero territorio che per parte di esso.

Qualsiasi esposizione dei rifiuti successiva all’ora di inizio del servizio di raccolta è da ritenersi un conferimento non conforme.

Oltre che il ritiro dei rifiuti conferiti, questo servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Non sono invece compresi nel servizio la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei secchielli o bidoncini in dotazione agli utenti.

Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l’esclusione dal servizio.

In definitiva il servizio comprende:

- il ritiro “porta a porta” dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti;
- il trasporto presso impianti di recupero, stoccaggio o smaltimento.

È da intendersi a carico dell’affidatario la fornitura e consegna dei contenitori necessari per le eventuali sostituzioni dovute a fatti non imputabili all’esecutore del servizio, nonché per tutte le nuove utenze che dovessero farne richiesta in corso di vigenza contrattuale, nella misura massima del 20% del totale contenitori attualmente consegnati alle utenze. È altresì da intendersi a suo carico la manutenzione dei contenitori attualmente forniti agli utenti il cui ammaloramento sia attribuibile all’Affidatario operativo stesso.

Sono a carico del Comune produttore gli oneri di smaltimento e costi accessori dei rifiuti conferiti presso gli impianti di smaltimento.

Art. 26.8 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e RAEE

Il servizio prevede il conferimento di rifiuti da parte dell'utenza anche al di fuori degli ordinari servizi di raccolta calendarizzati per quelle particolari tipologie di rifiuto che, per le dimensioni che li caratterizzano, risultano difficilmente conferibili nel convenzionale flusso di raccolta del secco residuo. Tra questi sono compresi anche i Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche con l'inclusione di quelli di provenienza non domestica di tipo dual-use.

Questo servizio viene effettuato "su chiamata" e prevede la esplicita richiesta di esecuzione da parte dell'utente con contestuale accettazione delle condizioni del servizio.

Le modalità di accesso al servizio devono essere portate a conoscenza dell'utenza mediante il calendario annuale della raccolta differenziata, mediante canali di comunicazione informatici (app, social-media, sito internet) o mediante specifiche comunicazioni da recapitare a tutte le utenze attive.

Il servizio di raccolta porta a porta, unico per entrambe le tipologie di cui ai punti precedenti, si attiva su prenotazione diretta tramite chiamata al numero verde. I rifiuti vengono conferiti dall'utente lungo la pubblica viabilità, ordinatamente e in modo da occupare il minimo spazio possibile e non arrecare pregiudizio, intralcio o pericolo per la sicurezza e la circolazione di persone e veicoli, nella prossimità dell'ingresso dell'utenza e comunque in luogo accessibile dagli automezzi previsti per l'espletamento del servizio, e vengono ritirati nei giorni ed ore prefissati. Dovrà essere raccolto esclusivamente il materiale elencato nella prenotazione telefonica e la quantità massima di rifiuti conferibile per singola prenotazione non può superare cinque pezzi e un volume di 2 m³ (per 'pezzo' si intende una unità che potrebbe essere utilizzata in modo autonomo: es. nel caso di una cucina componibile che occupa una intera parete e deve essere smontata per essere esposta, i singoli autonomi mobili componibili); il numero massimo di utenze servite giornalmente è stimato complessivamente in circa 45 utenti con impiego di due automezzi.

La frequenza della raccolta deve essere organizzata in modo tale da permettere la raccolta del rifiuto in base alle liste trasmesse dagli eco-sportelli nelle giornate indicate nel calendario. Il servizio è previsto con una frequenza di espletamento penta-settimanale.

Il servizio è comprensivo del costo di trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.

Sono a carico dell'Affidatario operativo gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Art. 26.9 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei RUP

I rifiuti urbani pericolosi (RUP) sono composti da tutti quei rifiuti domestici che contengono sostanza pericolose come batterie, farmaci, contenitori marchiati "T" e "F", oli minerali esausti e toner.

I rifiuti contemplati ai fini della raccolta sono esclusivamente pile esauste e farmaci scaduti, i quali potranno essere conferiti dall'utenza domestica utilizzando i contenitori collocati sul territorio del Comune, in prossimità dei rispettivi luoghi commerciali di acquisto.

Il servizio prevede lo svuotamento dei contenitori delle pile e dei farmaci con frequenza quindicinale o, nell'eventualità di un più celere riempimento dei contenitori, al riempimento dei contenitori su segnalazione

da parte degli Uffici Comunali, operatori addetti alla raccolta e utenti. La fascia oraria di raccolta si estenderà dalle ore 06:00 alle 12:30.

L’Affidatario operativo dovrà curare la manutenzione dei contenitori presenti sul territorio, pari a 26 unità stradali per il conferimento dei farmaci, 20 unità stradali per il conferimento delle pile, nonché di contenitori da 10 litri forniti alle utenze non domestiche per il conferimento delle pile, pari a circa 100 unità, garantendo in corso di vigenza del rapporto contrattuale la perfetta funzionalità degli stessi.

Il servizio è comprensivo del costo di trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.

Sono a carico dell’Affidatario operativo gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Art. 26.10 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del Verde Urbano

Per tutti i rifiuti di sfalci e potature originati da manutenzioni direttamente effettuate dall’Amministrazione Comunale, l’affidatario dovrà farsi carico della raccolta previo imbustamento degli stessi per agevolare le operazioni di prelievo.

Il servizio deve essere prestato in base alle attività manutentive effettuate dal Comune, le quali verranno comunicate con anticipo settimanale e saranno indicati i punti di prelievo da realizzarsi attraverso l’utilizzo di un mezzo a vasca. Gli impieghi corrispondono ad una frequenza equivalente di tipo bisettimanale.

Il servizio è comprensivo del costo di trasporto presso gli impianti di trattamento, stoccaggio o recupero e dei relativi oneri.

Art. 26.11 – Servizio di svuotamento cestini “dog toilette”

Nell’ambito del territorio Comunale sono diffusi 57 contenitori dedicati alle deiezioni canine, altresì denominati “dog toilette”. L’Aggiudicatario dovrà provvedere allo svuotamento di questi ultimi con una frequenza bisettimanale facendosi ulteriormente carico delle forniture dei sacchi.

In definitiva il servizio comprende:

- lo svuotamento e la sostituzione dei sacchi;
- la pulizia delle aree circostanti;
- riparazioni o sostituzioni dei contenitori in dotazione agli utenti per fatti non imputabili a questi ultimi;
- il trasporto presso impianti di recupero o stoccaggio.

Sono a carico dell’affidatario gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento.

Per maggiori dettagli circa l’ubicazione dei cestini “dog toilette” è possibile consultare l’apposito elenco riportato nella Relazione Tecnico-Amministrativa.

Art. 26.12 – Servizio di diserbo e manutenzione aree verdi cittadine

L’affidatario dovrà occuparsi del diserbo stagionale, entro il perimetro urbano, dei marciapiedi soggetti a spazzamento nonché la manutenzione delle aree verdi cittadine.

Il servizio comprende:

- le attività di diserbo manuale, chimico o meccanico;

- la rimozione dei rifiuti prodotti dalla precedente attività;
- il trasporto dei rifiuti presso impianti autorizzati;
- pulizia e manutenzione di aree a verde pubblico ed ornamentale di immobili comunali pari a ca 152.000 mq finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività: spazzamento finalizzato alla rimozione dei rifiuti casuali (pacchetti vuoti di sigarette e fiammiferi, foglietti di carta, escrementi di animali domestici, ecc.); rifiuti pericolosi la cui presenza può costituire un pericolo per la salute pubblica (es. siringhe, residui oleosi di autoveicoli, ecc.) e che non richiedono qualifiche professionali particolari ma l'adozione di idonei dispositivi di protezione previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Sono a carico dell'affidatario gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento.

Art. 26.13 – Servizio di raccolta e pulizia delle aree mercatali

Dovrà essere organizzato un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, destinato specificamente alle aree mercatali. I riferimenti circa i giorni e gli orari di apertura dei mercati sono consultabili nella Relazione Tecnico-Illustrativa.

Oltre alla raccolta dei rifiuti, l'appaltatore dovrà occuparsi della pulizia delle aree interessate dal mercato, con celerità tale da ripristinare entro tre ore dalla chiusura delle attività lo stato dei luoghi. Tali operazioni dovranno prevedere anche l'impiego di una spazzatrice.

Gli esercenti il commercio in forma ambulante nei mercati sono tenuti a lasciare pulita l'area occupata e a conferire separatamente i rifiuti prodotti collocandoli in sacchi opportunamente chiusi, lasciandoli presso l'area adibita al deposito.

Il servizio è comprensivo di:

- raccolta dei rifiuti prodotti dagli esercenti le attività mercatali;
- pulizia e spazzamento dell'area mercatale;
- il trasporto dei rifiuti presso impianti di recupero o stoccaggio.

Sono a carico dell'Affidatario operativo gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Art. 26.14 – Servizio di pulizia per feste, eventi e manifestazioni

Per far fronte alle necessità di pulizia durante eventi, feste e manifestazioni che si svolgeranno sul territorio Comunale, l'Affidatario operativo dovrà impegnare due unità dello spazzamento manuale per 30 interventi annui.

Il competente Ufficio comunale predispone e aggiorna l'elenco delle manifestazioni pubbliche che si svolgeranno su suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico e, per ciascuna di esse, indicherà in quali giorni dette manifestazioni si svolgono, il tipo di attività da cui può derivare la produzione di rifiuti, l'eventuale sosta prolungata di roulotte e camper, il tipo di affluenza attesa.

Sulla base delle indicazioni di cui sopra, per tali manifestazioni, il Comune e l'Affidatario operativo pattuiranno il servizio di pulizia delle aree interessate. Quest'ultimo si impegnerà a mettere a disposizione eventuali contenitori, qualora l'Amministrazione lo richiedesse, nonché gli automezzi più idonei per il servizio da realizzare.

Gli organizzatori delle manifestazioni pubbliche istituzionalizzate sono tenuti a invitare i frequentatori a non abbandonare al suolo i rifiuti prodotti, a differenziarli e a collocarli negli appositi contenitori messi a disposizione.

Il servizio è comprensivo di:

- pulizia e spazzamento delle aree interessate dalla manifestazione;
- il trasporto dei rifiuti presso impianti di recupero o stoccaggio.

Sono a carico dell'Affidatario operativo gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento, oltre che i corrispettivi ottenuti dalla vendita del materiale presso gli impianti di valorizzazione dei rifiuti.

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti presso utenze specifiche quali carcere, caserme e scuole dovrà essere eseguito in orario pomeridiano a partire dalle ore 15,00.

Art. 26.15 – Servizio di spazzamento e smaltimento dei rifiuti

La pulizia del suolo pubblico (strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico) è da effettuarsi sia manualmente che meccanicamente, interessando le strade elencate nell'Allegato Relazione Tecnico-Illustrativa, con le relative frequenze da considerarsi minimali e non derogabili.

Il servizio comprende l'attività di pulizia periodica delle aree a verde prospicienti le strade pubbliche, nonché delle rotonde stradali, del centro urbano.

Dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare il sollevamento di polveri, l'ostruzione delle caditoie stradali e dei manufatti, l'emissione di odori sgradevoli, come pure i rumori molesti.

Il servizio non verrà effettuato in caso di condizioni atmosferiche tali da rendere pericolosa la circolazione degli automezzi e la sicurezza degli operatori.

Lo spazzamento manuale dovrà interessare tutte le aree del centro abitato non raggiungibili dalla spazzatrice (piazze, porticati, marciapiedi...). Gli operatori impegnati nello spazzamento saranno impegnati quotidianamente nelle operazioni di pulizia nelle aree principali del centro abitato, soprattutto nelle vie a cadenza giornaliera e in quelle di difficile o impossibile accesso da parte della spazzatrice.

Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio, ...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, bottiglie, lattine, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli, ...), dovranno essere eseguite le seguenti altre operazioni:

- prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde, tramite particolari pinze, delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie vengano trasportati nelle fognature.

Si dovrà inoltre minimizzare il problema delle auto in sosta, provvedendovi anche mediante apposita segnaletica stradale; la pianificazione degli interventi dovrà essere notificata all'Amministrazione Comunale, in modo da coordinare l'attività dei vigili urbani con il servizio di spazzamento stesso.

Sono a carico dell'Affidatario operativo gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento.

Art. 26.15.1 – Spazzamento Ordinario

Il servizio di spazzamento ordinario dovrà essere eseguito con frequenza esasettimanale impiegando 2 spazzatrici, 2 autisti, 2 operatori dello spazzamento su 2 turni di lavoro (mattino/pomeriggio) da affiancare allo spazzamento meccanizzato e 38 unità per lo spazzamento manuale.

La redazione del piano di spazzamento è a cura dell’Affidatario operativo, fermo restando l’obbligo di assicurare le frequenze minime indicate nell’apposito allegato.

Il servizio è comprensivo di:

- pulizia e spazzamento del suolo pubblico;
- svuotamento o sostituzione dei sacchi dei cestini “gettacarte”;
- fornitura di materiale di consumo da fornire al personale per l’espletamento del servizio (scope, palette, spazzole,...)
- il trasporto dei rifiuti presso impianti di recupero, stoccaggio o smaltimento;
- oneri di recupero/smaltimento del rifiuto.

Art. 26.15.2 – Spazzamento Domenicale e Festivo

Il servizio di spazzamento domenicale e festivo dovrà essere realizzato impiegando 2 spazzatrice con autista ed operatore e 7 unità per lo spazzamento manuale.

La redazione del piano di spazzamento è a cura dell’Affidatario operativo, fermo restando l’obbligo di assicurare le frequenze minime indicate nell’apposito allegato.

Il servizio è comprensivo di:

- pulizia e spazzamento del suolo pubblico;
- svuotamento o sostituzione dei sacchi dei cestini “gettacarte”;
- fornitura di materiale di consumo da fornire al personale per l’espletamento del servizio (scope, palette, spazzole,...)
- il trasporto dei rifiuti presso impianti di recupero, stoccaggio o smaltimento;
- oneri di recupero/smaltimento del rifiuto.

Art. 26.15.3 – Spazzamento per Mantenimento

Il servizio di spazzamento per mantenimento consiste nello spazzamento pomeridiano quotidiano nei mesi di luglio e agosto lungo il Corso Vittorio Emanuele II. Esso dovrà essere realizzato impiegando 2 unità per lo spazzamento manuale.

Il servizio è comprensivo di:

- pulizia e spazzamento del suolo pubblico;
- svuotamento o sostituzione dei sacchi dei cestini “gettacarte”;
- fornitura di materiale di consumo da fornire al personale per l’espletamento del servizio (scope, palette, spazzole,...)
- il trasporto dei rifiuti presso impianti di recupero, stoccaggio o smaltimento;
- oneri di recupero/smaltimento del rifiuto.

Art. 26.16 - Ecosportello e Numero Verde

Il rapporto con l’utenza è gestito dall’ecosportello e dal numero verde che hanno lo scopo principale di costituire un collegamento tra gli aspetti tecnici e di controllo connessi con la capillarità del sistema di raccolta adottato.

Lo sportello sarà gestito da un addetto presente per tutto l’orario di apertura nel seguito indicato.

Il sistema organizzativo dovrà permettere, in caso di necessità, la perfetta sostituibilità dell’operatore referente con altri operatori professionalmente formati in modo analogo, garantendo univocità di risposte alle problematiche poste dagli utenti.

L'ecosportello e il numero verde dovranno essere aperti al pubblico per almeno 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì. In orari di assenza del personale al numero verde dovrà essere attiva una segreteria telefonica che indichi agli utenti gli orari di apertura.

Le attività principalmente svolte sono:

- informazioni relativamente ai servizi prestati dall'azienda;
- informazioni circa il reperimento dell'opportuna modulistica;
- raccolta di istanze da parte dell'utenza;
- attivazione di servizi a chiamata;
- raccolta segnalazione disservizi o richieste particolari sulla raccolta rifiuti urbani.

Art. 26.17 – Monitoraggio rifiuti abbandonati sul territorio comunale

L'Affidatario operativo dovrà istituire un servizio di presidio e controllo, con cadenza almeno settimanale, di tutto il territorio comunale mediante l'utilizzo di proprio personale che vigilerà e segnalerà all'Amministrazione la localizzazione e l'entità di eventuali punti abusivi di scarico. In ogni caso dovrà dare disponibilità ad eseguire le operazioni di raccolta e pulizia dei punti abusivi di scarico, anche di quelli segnalati dalla sola Amministrazione Comunale, il cui onere potrà essere quantificato a consuntivo in funzione del tipo e della quantità di rifiuto e sarà oggetto di una successiva pattuizione contrattuale determinata sulla scorta dell'elenco prezzi unitari offerto in sede di gara.

Il servizio comprende:

- il monitoraggio del territorio;
- la segnalazione delle situazioni di abbandono che siano di rilievo per la gestione complessiva del territorio.
- la raccolta e trasporto rifiuti previsti in capitolato

Il servizio non comprende:

- la eventuale messa in sicurezza dell'area;
- la raccolta e il trasporto dei rifiuti non previsti in capitolato;
- le eventuali analisi dei rifiuti;
- gli oneri per il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti.

Art. 26.18 – Fornitura materiali e attrezzature per lo svolgimento dei servizi

Il servizio comprende:

- la fornitura dei contenitori e/o attrezzature per la raccolta differenziata nelle modalità e quantità indicate nel presente documento;
- la consegna dei contenitori agli utenti presso l'ecosportello;
- il ritiro di contenitori restituiti dagli utenti presso l'ecosportello;
- la sostituzione o riparazione di contenitori nel caso di deterioramenti imputabili all'Affidatario operativo;
- la consegna dei contenitori a domicilio per utenti affetti da disabilità nella deambulazione;
- inventariazione giacenze.

Tutte le predette operazioni dovranno essere documentate con apposita modulistica e comunicate nei tempi, forma e modalità successivamente stabiliti dalla stazione appaltante.

L'elenco esaustivo delle forniture da prevedere annualmente è il seguente:

Tipologia di servizio	Quantità	Tipologia fornitura
Organico	4.297	Biopattumiera 20/25 lt
Organico	600	Bidone carrellato 240 lt (utenze condominiali)
Organico	89	Bidone carrellato 240 lt (utenze specifiche)
Organico	4	Cassonetto 1100 lt (utenze pubbliche)
Imballaggi plastici e metallici	4.297	Biopattumiera 40/45 lt
Imballaggi plastici e metallici	131	Bidone carrellato 240 lt
Imballaggi plastici e metallici	10	Bidone carrellato 360 lt
Imballaggi plastici e metallici	4	Cassonetto 1100 lt (utenze pubbliche)
Carta	4.297	Biopattumiera 40/45 lt
Carta	700	Bidone carrellato 240 lt (utenze condominiali)
Carta	131	Bidone carrellato 240 lt (utenze specifiche)
Carta	10	Bidone carrellato 360 lt
Carta	4	Cassonetto 1100 lt (utenze pubbliche)
Imballaggi cellulosici	34	Bidone carrellato 240 lt
Imballaggi di vetro	4.297	Biopattumiera 25/30 lt
Imballaggi di vetro	40	Bidone carrellato 240 lt
Imballaggi di vetro	4	Cassonetto 660/1100 lt (utenze pubbliche)
Secco Residuo	4.297	Biopattumiera 40/45 lt
Secco Residuo	191	Bidone carrellato 240 lt
Secco Residuo	10	Bidone carrellato 360 lt
Secco Residuo	4	Cassonetto 1100 lt (utenze pubbliche)
RUP	28	Contenitore interno per pile
RUP	4	Contenitore esterno per pile
RUP	6	Contenitore per farmaci scaduti
Dog Toilette	6	Contenitore per deiezioni canine
Dog Toilette	1560	Sacco 40 lt per cestini stradali

Art. 27 – TRASPORTO DEI RIFIUTI A RECUPERO O SMALTIMENTO

I corrispettivi riferiti alle singole frazioni di rifiuto e diversificati per le modalità di raccolta, comprendono la raccolta e il trasporto del materiale all'impianto di smaltimento o recupero autorizzato, quando questo è localizzato entro 50 Km solo andata su strada dal municipio del Comune. Per maggiori distanze sarà applicato il correttivo di costo determinato in sede di gara (0,052 €/Q/Km) ridotto dal ribasso d'asta.

Art. 28 – FASE TRANSITORIA

L'Aggiudicatario avrà a disposizione dodici mesi dalla consegna del servizio per mettere a disposizione i mezzi e le attrezzature aventi le caratteristiche offerte in sede di gara, dopodiché i servizi dovranno entrare nella fase a regime e pertanto, saranno suscettibili di tutte le eventuali penalità per l'inosservanza delle modalità di esecuzione.

Art. 29 – SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI

L'Affidatario operativo deve istituire un sito internet, implementato entro tre mesi dalla firma del contratto con le informazioni relative ai servizi prestati ai cittadini e i moduli previsti dalla Deliberazione 15/22 di ARERA e dal presente appalto.

Dovrà realizzare almeno due campagne informative e/o di sensibilizzazione di carattere generale su temi di attualità (es prevenzione produzione rifiuti, corrette modalità di conferimento di rifiuti, ecc.) oppure mirate a particolari utenze o tipologie di rifiuti da raccogliere, oltre alle campagne informative necessarie quando si debba dare attuazione a innovazioni normative che introducano elementi di novità nella raccolta differenziata

dei rifiuti. L'impostazione grafica del materiale oggetto della campagna informativa da pubblicare sul sito internet sarà preventivamente concordata e approvata dal Comune e dovrà essere realizzata in italiano e almeno in inglese.

Deve essere predisposto un libretto in formato digitale denominato "dizionario dei rifiuti" che riporti per diverse voci di prodotti la frazione in cui vanno conferiti.

Nel caso di campagna informativa mediante distribuzione di materiale informativo cartaceo, questa distribuzione dovrà avvenire porta a porta con oneri di distribuzione quantificati in economia sulla scorta dei prezzi unitari allegati al Capitolato.

Eventuali modalità alternative di campagne informative dovranno essere preventivamente concordate tra le parti.

L'Affidatario operativo dovrà inoltre prevedere incontri formativi/informativi con i cittadini mettendo a disposizione personale formato.

L'Affidatario operativo dovrà infine garantire almeno una campagna educativa triennale presso le scuole primarie e secondarie del Comune che coinvolga almeno 20 classi ogni anno sempre su temi di raccolta differenziata, riduzione produzione rifiuti, buone pratiche ecologiche.

Art. 30 – COOPERAZIONE

È fatto obbligo all'Affidatario operativo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi (ad es. abbandoni di rifiuti, conferimento al di fuori dei contenitori, capacità insufficiente dei contenitori, ecc.), collaborando con il personale del Comune addetto al controllo nell'individuazione dei responsabili di comportamenti scorretti.

Allo stesso modo, l'Amministrazione Comunale si impegna, al fine del raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata, a garantire il controllo circa il corretto conferimento dei rifiuti da parte dei propri cittadini sia in termini di qualità del rifiuto che in termini di modalità e tempistiche di conferimento; a tal fine verranno attuate misure di controllo sui regolari conferimenti tramite il personale della Polizia Municipale o altri soggetti preposti.

Art. 31 – NON CONFORMITÀ DEI RIFIUTI

È compito del personale addetto all'esecuzione dei servizi procedere ad un controllo visivo su ciascun contenitore o sacco prima dello svuotamento/prelievo, al fine di verificare, nei limiti dell'esame visivo, la correttezza dei conferimenti e l'assenza di impurità, nonché l'integrità dei contenitori utilizzati e il loro grado di riempimento qualora eccedente la capienza del sacco/contenitore.

È altresì obbligo del Affidatario operativo segnalare tempestivamente ogni conferimento non conforme di cui al precedente punto mediante:

- fotografia del conferimento non conforme;
- l'indicazione del conferitore o comunque del luogo esatto dove è stata riscontrata la non conformità.

I contenitori od i sacchi riscontrati contenenti materiale non conforme non dovranno essere svuotati/raccolti e sugli stessi dovrà essere apposto un adesivo, approvato dall'Amministrazione Comunale, contenente il logo del comune, l'avviso di mancato prelievo completo delle motivazioni, della data, del numero o sigla identificativa dell'equipaggio che ha apposto l'adesivo, il numero verde messo a disposizione per fornire ulteriori informazioni agli utenti. Copia del medesimo adesivo e/o sua foto dovrà essere messo a disposizione del Comune.

I contenitori o sacchi che a fine turno dovessero essere ancora presenti sul territorio senza che sia pervenuta nei termini la segnalazione dei motivi della mancata raccolta saranno considerati come inadempienza e daranno luogo all'applicazione delle penalità corrispondenti.

La stampa e fornitura di tali adesivi in quantità sufficiente a garantire la corretta effettuazione del servizio per tutta la durata dell'appalto sarà a carico dell'Affidatario operativo.

Art. 32 - REQUISITI DEI MEZZI DI TRASPORTO E DELLE ATTREZZATURE

Il servizio è gestito mediante l'organizzazione dei fattori produttivi a rischio dell'Affidatario operativo con propri automezzi ed attrezzature.

Quanto riportato nel presente articolo si dovrà applicare a tutti gli automezzi impiegati per lo svolgimento di qualsivoglia servizio previsto dal presente capitolato– anche in modo parziale e/o in subappalto/subaffidamento. Inoltre, si dovrà applicare anche in caso di automezzi non in proprietà ma nella disponibilità dell'Affidatario operativo per lo svolgimento del servizio, anche temporaneamente (es noleggio, leasing, utilizzo mezzi abitualmente destinati a altri appalti).

L'Affidatario operativo dovrà disporre a decorrere dal termine della fase transitoria di tutti i materiali, automezzi ed attrezzature necessari per l'espletamento del Servizio.

Il numero e la tipologia di automezzi ed attrezzature dovranno essere tali da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi di tutto quanto previsto nel presente capitolato.

I veicoli a motore dovranno possedere i requisiti stabiliti dalla legge in materia di circolazione stradale, opportune polizze assicurative, tasse di possesso, carta di circolazione con annotate le debite revisioni, dovranno essere iscritti all'albo gestori ambientali e dovranno essere dotati delle omologazioni previste per legge.

In particolare – a decorrere dal settimo mese dall'inizio delle attività e per tutta la durata dell'appalto – tutti i mezzi addetti alla raccolta e allo spazzamento nella disponibilità, compresi mezzi di subappaltatori/subaffidatari, mezzi noleggiati, ecc., dovranno avere vetustà massima non superiore a 8 anni, fatta eccezione per i soli mezzi messi a disposizione in qualità di scorta.

Tutti i veicoli addetti alle attività di raccolta dovranno essere almeno equipaggiati con motori termici aventi classe di emissione pari o superiore al livello EURO 5.

Le spazzatrici stradali devono possedere un sistema di abbattimento delle polveri PM8 e PM10.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati (dimensioni massime e diametro di sterzata) dovranno essere tali da consentire agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente e delle peculiari caratteristiche del territorio.

Tutti i mezzi addetti alla raccolta e allo spazzamento meccanizzato dovranno essere dotati di GPS con sistema di rilevazione della posizione. L'Affidatario operativo dovrà garantire che anche eventuali mezzi sostitutivi siano dotati di sistemi di rilevazione della posizione.

Tutti gli automezzi utilizzati – anche in modo parziale - per lo svolgimento di qualsivoglia servizio previsto dal presente capitolato dovranno essere sempre in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare, dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- tutti i veicoli dovranno essere in perfetto stato di efficienza. In particolare, dovranno essere attentamente curati gli accoppiamenti tra cassone e portella di carico, l'efficienza delle guarnizioni e le saldature in genere, in modo da garantire in ogni momento ed in qualsiasi condizione la

perfetta tenuta ai liquami e l'assoluta assenza di percolamento anche e soprattutto per i veicoli che raccolgono rifiuti sul territorio;

- tutti i dispositivi di sicurezza previsti per le macchine operatrici dovranno essere in perfetto stato di funzionamento;
- dovranno recare un numero progressivo identificativo in luogo ben visibile sulla carrozzeria, nonché eventuali messaggi di sensibilizzazione di pubblica utilità;
- dovranno recare sulle portiere e/o sulla parte frontale il logo della Società di nuova costituzione e dell'Affidatario operativo.

Il fermo veicoli per riparazioni o manutenzioni non deve costituire motivo di impedimento per la regolare esecuzione del servizio: per tale motivo l'Affidatario operativo deve assicurare all'interno del proprio parco mezzi la presenza di mezzi e attrezzature sostitutivi aventi analoghe caratteristiche.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta revisione periodica, con esito positivo.

Gli automezzi a carico posteriore utilizzati per il prelievo dei rifiuti dovranno essere dotati di doppio sistema alza-volta contenitore e precisamente: attacco DIN ed attacco a rastrelliera/pettine.

Ogni automezzo dovrà essere corredato di tutti gli attrezzi necessari per l'espletamento del servizio ed in particolare di almeno una scopa, una pala ed un mastello.

L'Affidatario operativo ha l'obbligo di provvedere a sostituire gli automezzi e/o le attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dello stesso.

Dovrà inoltre assicurare la corretta manutenzione e la revisione, quando prevista, di automezzi ed allestimenti al fine di assicurare il corretto svolgimento dei servizi di cui alla presente procedura. Le manutenzioni e le revisioni devono essere svolte in conformità alle normative di settore, alla legislazione vigente e alle indicazioni del costruttore al fine di garantire le condizioni ottimali operative, di sicurezza ed ambientali.

Tutti gli automezzi dovranno:

- mettere in atto di idonee procedure di controllo periodico della flotta dei veicoli e delle attrezzature, commisurato alle caratteristiche dei mezzi, alle modalità di uso e all'intensità di utilizzazione, in conformità alla norma UNI/TS 11586:201;
- prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami.

L'Affidatario operativo si assume l'onere di provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi e tributari, al rifornimento di carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, agli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale dei veicoli e delle attrezzature per tutta la durata del contratto, comprese le periodiche revisioni.

Tutte le attrezzature fornite dovranno essere di nuova acquisizione e rispondenti ai CAM vigenti. Nell'Allegato Relazione Tecnico-Illustrativa si riportano le specifiche tecniche minimali per le principali tipologie di contenitori.

Art. 33 – REDAZIONE MUD E PEF

È fatto obbligo all'Affidatario operativo di collaborare alla compilazione della statistica dell'Osservatorio Rifiuti annuale semestrale (cosiddetto modello O.R.S.O.) e del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, che dovranno essere consegnati al Comune 15 giorni prima della data di scadenza per la consegna prevista dalla legge (per il MUD) o dalle disposizioni della Provincia (per la statistica annuale), per la preventiva verifica; il

Comune si impegna a far pervenire i dati necessari 30 giorni prima del termine fissato dalla legge per la consegna del MUD, e dalla provincia/regione per la statistica annuale semestrale dell'Osservatorio.

Compete all'Affidatario fornire i dati per la redazione del PEF grezzo secondo le disposizioni di ARERA, in base a quanto disposto dalla legislazione vigente.

L'Affidatario operativo dovrà fornire il piano economico finanziario almeno 30 gg prima della scadenza del termine di presentazione del PEF (dell'annualità di riferimento di ciascun anno al quale si riferisce).

Compete inoltre all'Affidatario operativo fornire, nei termini disposti dalla Delibera di ARERA 15/22 e per le attività di sua competenza, le comunicazioni e le trasmissioni di dati relative al raggiungimento degli standard di qualità corrispondenti al livello prescelto dal Comune.

Art. 34 – CARTA DEI SERVIZI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 26/03, nonché della Delibera ARERA 15/22, è a carico dell'Affidatario operativo, in qualità di soggetto erogatore del servizio, la predisposizione di una carta dei servizi, avente i contenuti minimi previsti dalle citate disposizioni e redatta secondo il modello approvato con DGR n° 8/6144 del 12/12/2007, nonché la gestione dei rapporti (convocazione incontri, ecc) con le associazioni di categoria.

Il testo definitivo della carta dei servizi dovrà essere consegnato al Comune entro 60 giorni dalla stipula contrattuale.

Successivamente all'approvazione, l'Affidatario operativo dovrà impegnarsi alla modifica e/o integrazione della carta dei servizi per la modifica dei servizi di sua competenza.

Art. 35 - GARANZIE

La presentazione dell'offerta dovrà essere corredata da una **CAUZIONE PROVVISORIA** nelle modalità previste all'articolo 10 del disciplinare di Gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario del servizio dovrà trasmettere alla stazione appaltante la **GARANZIA DEFINITIVA** di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso dell'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016. Alla cauzione definitiva di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. In caso di Associazione temporanea di Imprese o Consorzi di concorrenti di cui all'art. 262 del Codice Civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici. La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite libretto di deposito al portatore, oppure fidejussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D. Lgs.1/9/1993, n. 385 o del D. Lgs. 17/03/1995 n. 175. Nel caso in cui l'impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fideiussoria queste dovranno essere costituite secondo le indicazioni della stazione appaltante e in particolare:

- a) obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore;
- b) espressa indicazione delle seguenti clausole:
 - L'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto alla stazione appaltante. Imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico della committente;

- La garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fideiussore l'approvazione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. 207/2010. Dal certificato dovrà risultare la data di ultimazione del servizio, salvo dichiarazione dell'Amministrazione appaltante al soggetto fideiussore che la mancata approvazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione è dipesa da fatto non imputabile all'aggiudicatario;
 - Il fideiussore è obbligato solidalmente con l'aggiudicatario al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre, si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte dell'aggiudicatario che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione Appaltante a semplice richiesta scritta della stessa. Il fideiussore si obbliga a rinunciare all'eccezione di cui all'art.1957, secondo comma del codice civile. Il versamento da parte del fideiussore dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che, per ogni giorno di ritardato pagamento, saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 - Solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per l'aggiudicatario di costituire un pegno, o titoli o altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno, o titoli, o altra garanzia ritenuta idonea non potrà in nessun caso essere opposta all'Amministrazione Appaltante".
- c) La cauzione costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di somme che la stazione appaltante dovesse sostenere per inadempienze o per tardiva esecuzione dei servizi appaltati.
- d) Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, la cauzione definitiva sarà incamerata dalla stazione appaltante, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'aggiudicatario.
- e) All'inizio di ogni anno si procederà alla revisione della cauzione in relazione alle eventuali variazioni subite dai servizi.
- f) Al termine del contratto, lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dalla stazione appaltante.

Art. 36 – SUBAPPALTO

É vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Il Concorrente è tenuto ad indicare nella documentazione di gara ciascun servizio che intenda subappaltare.

Per i requisiti soggettivi del subappaltatore e, per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si richiamano le prescrizioni dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato i servizi o parti di servizio che intendono subappaltare;
- che l'aggiudicatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 10 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

- che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisca gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Affidatario operativo, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Affidatario operativo corrisponde al subappaltatore il valore delle prestazioni affidate in subappalto;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'aggiudicatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in dipendenza delle prestazioni subappaltate e la dichiarazione del subappaltatore che comprovi il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 L. 575/1965 e ss.mm.ii..

Art. 37 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati, e rimarrà a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi. Parimenti, è a suo carico la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali e aree esistenti negli stabili serviti per gli inconvenienti che possano verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle stesse.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante eventuali incidenti o danni nei riguardi di persone, cose, animali. Il medesimo sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la stazione appaltante nonché verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette ai servizi. Per tali eventualità è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T. a copertura delle responsabilità civili verso terzi, ed R.C.O. a copertura della responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, per tutta la durata dell'appalto, con un massimale di almeno euro 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) per danni a persone, animali e cose. In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta ed inviata una copia alla stazione appaltante – con l'indicazione dell'avvenuto pagamento del premio – almeno 10 (dieci) giorni prima della stipula del contratto, la stazione appaltante dovrà risultare espressamente inclusa nel novero dei terzi. L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa, di cui al presente articolo, è condizione essenziale per la stazione appaltante per tutta la durata del contratto. Qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa prevista, il contratto si risolverà di diritto.

Resta ferma la piena responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale di garanzia della polizza.

Art. 38 – PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate al Comune di Avellino.

Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di emissione di fattura, decorsi i quali infruttuosamente verranno applicati gli interessi di mora.

Nel caso in cui la debenza del Comune maturi i 180 giorni dalla data di emissione della fattura, oltre a decorrere gli interessi moratori secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002, fissati nel 4%, i servizi verranno ridotti al minimo indispensabile ovvero sia alla sola raccolta della frazione residuale e secondo la frequenza stabilita.

Art. 39 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 40 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali e qualora l'Affidatario operativo, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Ente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'Affidatario operativo, le attività necessarie per il regolare andamento dei servizi.

I corrispettivi delle operazioni eseguite d'ufficio saranno richiesti all'Affidatario operativo con le modalità di cui al precedente articolo.

É sempre fatta salva la facoltà dell'Affidatario operativo di presentare osservazioni e/o riserve nei modi di legge.

Art. 41 - RISOLUZIONE ANTICIPATA E RISCATTO

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto mediante raccomandata con avviso di ricevimento e senza previa diffida ad adempiere nei seguenti casi:

- Sospensione o revoca delle autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- Gravi violazioni della normativa ambientale;
- Reiterate negligenze o deficienze del servizio regolarmente accertate e contestate che compromettano gravemente l'efficienza ed efficacia del servizio;
- Frode accertata nell'esecuzione del servizio;
- Inadempienza alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, le assicurazioni obbligatorie;

- Sospensione reiterata del ritiro senza giustificato motivo;
- Cessione del contratto;
- Gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- L'ammontare delle penali applicate all'affidatario raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'intero corrispettivo contrattuale.

La parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto per gravi e ripetute violazioni degli obblighi assunti dall'aggiudicatario non eliminati a seguito di diffida formale.

Qualora l'aggiudicatario non cessi il proprio comportamento inadempiente ovvero qualora le inadempienze commesse dallo stesso siano comunque gravi e reiterate, oltre che la risoluzione anticipata del contratto, la stazione appaltante potrà richiedere l'introito della cauzione a titolo di sanzione, fermo restando ogni altra azione anche di risarcimento danni. Verificandosi inadempienze degli obblighi contrattuali, qualora l'aggiudicatario regolarmente diffidato, non ottemperi ai rilievi effettuati dalla stazione appaltante, quest'ultima avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, quanto necessario per il regolare svolgimento dei servizi.

Nel caso di recesso da parte dell'aggiudicatario, questi sarà tenuto a rifondere alla stazione appaltante le maggiori somme da essa sopportate sino alla scadenza del termine previsto nel contratto.

La risoluzione del contratto avviene di diritto nel caso di fallimento o altra procedura concorsuale dell'aggiudicatario, o altresì nel caso di scioglimento della società costituita e in ogni caso qualora l'EdA dovesse raggiungere piena operatività così come indicato all'Art. 5.

Art. 42 - CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario, relativamente all'espletamento dei servizi affidati ovvero all'interpretazione del presente Capitolato e degli allegati che ne fanno parte integrante, e che non potesse essere risolta bonariamente, sarà definita mediante ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, nei termini e nei modi stabiliti al D.Lgs. 104/2010.

Art. 43 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.